



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale  
Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa,  
anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

D.D. N. 56 del 20 / MAG / 2019

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**  
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale  
**UFFICIO SPECIALE**  
per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa,  
anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

**OGGETTO**

**Fondo di garanzia 2015 – Pagamenti falliti - Mandato 19**

**Sig. Polisano Anna Maria**

**Ente gestore IAL**

L'atto si compone di pagine 5

di cui 00 pagine di allegati come parte integrante



D.D. N. 56 del 20 MAG 2019

## ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### UFFICIO SPECIALE

per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa,  
anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 21 dicembre 1978, n. 845;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** l'art. 39 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23;
- VISTA** la legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 della Regione Siciliana inerente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 – Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 della Regione Siciliana che approva il bilancio di previsione per l'anno 2019 e per il triennio 2019 – 2021;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 – 2021" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019 – 2021";
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 437 del 6 novembre 2018 con la quale è stato istituito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ufficio Speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 per la durata di anni tre;
- VISTO** il D.A. 511 del 06/03/2019 che decreta l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la chiusura e la liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 per la durata di anni tre;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 29 gennaio 2019 di preposizione del Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale su citato individuato nell'Arch. Michele Lacagnina Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** il D.A. 1870 del 09/04/2019 che conferisce, con l'approvazione del contratto individuale di lavoro tra l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Arch. Michele Lacagnina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente preposto all'Ufficio Speciale, con decorrenza dal 01 Aprile 2019;
- VISTA** la nota n. 31004 del 20 marzo 2019 con cui l'assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale chiede l'assegnazione all'Ufficio speciale dei capitoli di spesa relativi al PROF, del capitolo relativo al Fondo di Garanzia e dei dei capitoli per gli impegni assunti negli esercizi finanziari dal 2008 al 2013;
- VISTO** il D.D. 701/2019 del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione che istituisce la rubrica "Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa , anni 1987 – 2011, e sull'obbligo di istruzione e formazione, anni 2008 – 2013" ed assegna ed istituisce al contempo i capitoli di spesa apposti;





D.D. N. 56 del 20 MAG 2019

- VISTO** l'articolo 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 costitutivo del Fondo di Garanzia del personale dipendente della formazione professionale iscritto all'albo previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 24/76;
- VISTA** la legge regionale del 7 giugno 2011, n. 10, e in particolare l'art. 1, comma 4, che prevede che gli interventi a carico del Fondo sono disposti " *in favore dei dipendenti degli enti di formazione professionale con contratto a tempo indeterminato....nonché del personale impegnato nei servizi di orientamento e dell'obbligo di istruzione e formazione degli sportelli multifunzionali ...*";
- CONSIDERATO** che la predetta legge 10/2011, all'art. 1, comma 2, stabilisce inoltre che i finanziamenti a carico del fondo sono finalizzati a disporre " *misure complementari di integrazione e di anticipazione rispetto agli interventi previsti dalle disposizioni nazionali vigenti*";
- VISTA** la circolare n. 22 del 12 agosto 2011, recante "Disciplina del Fondo di garanzia dei lavoratori del settore della Formazione Professionale";
- VISTA** la circolare 7 del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria generale della Regione Servizio 2 - Tesoro, recante "D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. – Depositi provvisori".prot. 10412 del 01 marzo 2018, dove sono descritte le nuove modalità operative dei Depositi Provvisori;
- VISTO** il D.D.S. n 10504 del 29/12/2015 registrato dalla Ragioneria centrale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale al n. 09 con il quale è stata impegnata la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015, riaccertata per l'esercizio finanziario 2019 con impegno 09//2019, a favore dei soggetti di cui all'art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011, quali potenziali percettori delle misure complementari a carico del Fondo di Garanzia di cui alla Legge 4/2003, art. 132, come disciplinato dall'art. 1 della LR 10/2011 e dalla successiva Circolare n. 22 del 12 agosto 2011, subordinando l'erogazione all'emanazione di successivo provvedimento;
- VISTO** il D.D.S. 2498 del 13/06/2018, con cui si liquidavano 399 beneficiari dell'ente I.A.L.;
- ACCERTATO** che dell'elenco dei lavoratori dell'Ente I.A.L. – Istituto addestramento lavoratori, sotto specificati, inseriti nell'allegato elenco al D.D.S 2836 del 13/06/2018, pagato con mandato 19 del 09/07/2018 per un ammontare totale di € 48.251,82, ma per 05 beneficiari, il bonifico non è stato eseguibile per conto corrente chiuso o errato, così come segnalato sul S.I.C. sezione Pagamenti falliti, per cui il totale del mandato 19, detratti i pagamenti non andati a buon fine, è di € 44.507,92, con una differenza di somme corrispondenti ad € 3.743,80 importo totale delle somme da versare ai beneficiari sotto elencati:

	Nr_Quietanza	Data_Emissione	Nome_Versante
1	63574	23/07/2018	CALDARELLI ANGELA
2	63575	23/07/2018	VOLPE ANTONIO
3	63915	24/07/2018	GALVANO SALVATORE
4	64265	25/07/2018	GRECO ANTONIA
5	64559	26/07/2018	POLISANO ANNA MARIA

- CONSIDERATO** che le quote relative ai mandati a valere sul capitolo 318110 sono state spostate sul capitolo 900705 "Spese non andate a buon fine", generandone la rispesibilità;
- VISTI** il DDS. 3631 del 07/08/2018, con cui si liquidavano 02 beneficiari, il DDS. 4610 del 24/09/2018, con cui si liquidavano 01 beneficiari, il DDS. 4909 del 04/10/2018, con cui si liquidavano 01 beneficiari dell'elenco dei Pagamenti falliti riguardanti il mandato 19 del 09/07/2018;





D.D. N. 56 del 20 MAG 2019

**CONSIDERATA** la successiva 01 comunicazione del nuovo IBAN inviata dal beneficiario sotto elencato, con allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, resa dallo stesso, che attesta la veridicità dei dati trasmessi, facente parte dei nominativi sopra elencati;

**CONSIDERATO** che la quota relativa al beneficiario che ha fatto pervenire il nuovo IBAN, ammonta ad € 36,78;

**DECRETA**

**ART. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, si dispone, sull'impegno d'origine, il pagamento della quota di sostegno al reddito gravante sul capitolo 318110 a carico dell'impegno assunto con il D.D.S. n. 10504 del 29/12/2015 registrato dalla Ragioneria centrale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale al n. 09 con il quale è stata impegnata la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015, riaccertata per l'esercizio finanziario 2019 con impegno 09//2019, a favore dei soggetti di cui all'art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011, a favore di n. 01 dipendente dall'Ente I.A.L. – Istituto addestramento lavoratori, sotto specificato in tabella A in quanto soggetto già inserito D.D.S. 2836 del 13/06/2018 pagato con mandato 19 del 09/07/2018 per un ammontare totale di € 44.507,92, in cui non risultano conteggiate le quote dei 05 beneficiari dei pagamenti non andati a buon fine, dal totale inserito nel conto di giro dei pagamenti non andati a buon fine, bisogna per cui detrarre le quote dei 01 beneficiario per un totale di € 36,78 al netto della ritenuta IRPEF già versata con mandato 20 del 09/07/2018

**Tabella A)**

n.	Codice fiscale	Beneficiario	iban	Importo netto
1	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	POLISANO ANNA MARIA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 36,78

**ART. 2**

All'erogazione si provvederà mediante mandato a favore del beneficiario riportato nella tabella A) del presente decreto, mediante accredito su c/c bancario/postale.

**ART. 3**

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale per il visto.

**ART. 4**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella pagina dell'Ufficio Speciale per la chiusura e la liquidazione dei PROF anni 1987-2011 e OIF anni 2008-2013, ai sensi dell'art 68 L. R. 21/2014 ss. mm. ii. e dell'art. 18 D.L. 83/2012.

L'Istruttore direttivo  
 (M. Pellerito)



Il Dirigente dell'Ufficio Speciale  
 (Arch. Michele Lacagnina)